VERBALE DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN ECONOMIA AZIENDALE DEL 23 OTTOBRE 2026

Il giorno 23 ottobre 2026, alle ore 16:00, in modalità telematica, presso l'aula virtuale Google Meet (https://meet.google.com/chv-qyox-zpk?authuser=0), si è riunito il Consiglio del Corso di Studio in Economia Aziendale, regolarmente convocato in data 19.10.2026, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
2. Regolamento didattico del Corso di Studio: proposta di aggiornamento;
3. Attività di orientamento;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti: prof. Giuseppe Agapito, prof. Giulio Giacomo Cantone, prof.ssa Rossana Caridà, prof.ssa Angela Caridà, prof. Vincenzo Cataldo, prof.ssa Maria Colurcio, prof. Renato Ghezzi, prof.ssa Monica Giancotti, prof. Aldo Laudonio, prof.ssa Vittoria Lazzaro, prof.ssa Marianna Mauro, prof.ssa Monia Melia, prof. Giuseppe Migali, prof. Francesco Rania, prof.ssa Maura Ranieri, prof.ssa Sabrina Ruberto, prof. Francesco Samà, prof.ssa Maria Maddalena Semeraro, prof.ssa Antonella Silvestri, prof.ssa Annarita Trotta, prof.ssa Aquila Villella.

Sono assenti giustificati: prof. Antonio Di Marco, prof.ssa Marzia Ventura, prof.ssa Silia Gardini, prof. Michele Trimarchi, prof. Fabio Piluso, prof. Angelo Ranieri, prof. Sergio Bruni, prof.ssa Eugenia Strano. Per la componente studentesca: Giulia Sandor, Ezio Pio Ferragina, Alessia Aloi e Giuseppe Bolognino.

Assume la presidenza il Presidente del CdS, prof. Renato Ghezzi; svolge le funzioni di segretario verbalizzante il prof. Francesco Samà.

1. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Il Presidente illustra i principali risultati della Scheda di Monitoraggio Annuale, già trasmessa ai componenti del Consiglio in data 19 ottobre 2026, evidenziando i progressi registrati e le criticità sulle quali concentrare le successive azioni di miglioramento.

Con riferimento all'attrattività, segnala la crescita degli avvii di carriera, passati da 169 nel 2022 a 206 nel 2025, in controtendenza rispetto all'andamento sostanzialmente stagnante del dato nazionale. Per il 2026, le informazioni ancora provvisorie sulle immatricolazioni risultano incoraggianti: a fronte di 251 posti disponibili si registrano 268 domande, mentre le iscrizioni perfezionate sono in corso di aggiornamento. Il Presidente ringrazia le commissioni di orientamento di Ateneo e di Dipartimento e i docenti impegnati nelle relative iniziative.

Tra gli elementi positivi richiama, inoltre, l'elevata soddisfazione dei laureandi, attestata intorno al 93–98%, e la qualificazione del corpo docente, con una percentuale di docenti di riferimento afferenti ai settori di base e caratterizzanti superiore alle medie di confronto.

In merito all'indicatore iC05, relativo al rapporto tra studenti regolari e docenti di ruolo, il Presidente segnala un'anomalia nel numero dei docenti posto al denominatore, pari a otto e ritenuto non corrispondente alla consistenza effettiva. Comunica di avere interessato il Presidio della Qualità e, tramite gli uffici competenti, il CINECA, dal quale si attende una rettifica. Il Consiglio prende atto della segnalazione.

Il Presidente si sofferma quindi sull'internazionalizzazione, che continua a presentare valori inferiori alle medie territoriali e nazionali, pur mostrando segnali di miglioramento. In particolare, l'indicatore iC11 per il 2025, relativo ai laureati entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero, raggiunge l'83,3‰. Richiama le iniziative avviate per incentivare la mobilità, tra cui il potenziamento della formazione linguistica, moduli in inglese, incontri informativi sull'Erasmus, testimonianze di studenti partecipanti e nuovi accordi con atenei esteri. Nel dibattito si segnala un aumento delle partenze Erasmus nel

2025 e nel 2026, i cui effetti potranno emergere negli indicatori successivi.

Quanto agli esiti occupazionali, il Presidente rileva che la quota di occupati a un anno dalla laurea è cresciuta dal 19,5% del 2021 al 25,7%, permanendo tuttavia al di sotto delle medie dell'area geografica (32%) e nazionale (41,3%). Sottolinea pertanto la necessità di consolidare le azioni di orientamento in uscita e i rapporti con imprese e professioni.

In relazione alla regolarità delle carriere, la quota di studenti che prosegue al secondo anno con almeno 20 CFU raggiunge il 68,2% nel 2024, rispetto al 40,7% del 2021. Rimane più contenuta la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, pari al 42,9%, a fronte del 48,3% nell'area geografica e del 66,1% a livello nazionale.

Nel corso della discussione viene richiamato il problema degli abbandoni, anche alla luce della presenza di studenti lavoratori e della concorrenza delle università telematiche. Diversi docenti riferiscono l'utilità delle prove intermedie e della suddivisione degli esami in più parti. Si evidenzia altresì l'opportunità di rafforzare percorsi di ascolto, tutoraggio e accompagnamento personalizzato, salvaguardando la qualità della formazione offerta.

Esaurita la discussione, il Presidente pone in approvazione la Scheda di Monitoraggio Annuale. Non essendo espresse dichiarazioni di voto contrario, il Consiglio approva la SMA.

2. Modifica del Regolamento didattico del Corso di Studio

Il Presidente segnala che l'art. 12.5 del Regolamento didattico del CdS prevede un intervallo minimo di sei mesi tra l'assegnazione dell'argomento dell'elaborato finale e il sostenimento della prova di laurea, mentre negli altri corsi triennali del Dipartimento il termine previsto è di tre mesi. La questione è stata sollevata anche dai rappresentanti degli studenti. Dal confronto emerge che nella prassi è già applicato il termine di tre mesi e che la disposizione regolamentare appare pertanto da correggere.

Il Consiglio concorda sull'opportunità di adeguare l'art. 12.5, sostituendo il termine di sei mesi con quello di tre mesi, e di sottoporre la conseguente proposta di modifica al Consiglio di Dipartimento.

Nell'ambito della discussione viene inoltre prospettata una più ampia riflessione sulle caratteristiche della prova finale, cui sono attribuiti 3 CFU, al fine di renderla coerente con il carico di lavoro previsto, senza rinunciare al valore formativo e simbolico della cerimonia conclusiva. I docenti sono invitati a elaborare eventuali proposte da esaminare in una successiva riunione del Consiglio.

3. Attività di orientamento

Il Presidente invita la prof.ssa Annarita Trotta a illustrare l'iniziativa di orientamento programmata per il 12 novembre 2026, in collaborazione con la Cassa dei Dottori Commercialisti. L'evento, rivolto in particolare agli studenti di Economia Aziendale, si terrà nell'aula Falcone e Borsellino e vedrà la partecipazione di rappresentanti della Cassa, tra cui il Vicepresidente e il Direttore amministrativo. L'iniziativa si inserisce nel Mese dell'educazione finanziaria e intende favorire il dialogo tra studenti, mondo professionale e istituzioni. La prof.ssa Trotta precisa che la locandina definitiva sarà condivisa con i docenti per assicurarne la più ampia diffusione e che l'organizzazione dell'evento non comporterà oneri per il Dipartimento.

Il Presidente comunica inoltre che, anche a seguito delle sollecitazioni emerse nel Comitato di indirizzo congiunto dei corsi di studio, è in fase di elaborazione, insieme alla prof.ssa Maria Colurcio e al prof. Sergio Bruni, un'iniziativa seminariale dedicata alle tecniche e alle metodologie di progettazione e partecipazione ai finanziamenti europei. La proposta mira a rafforzare competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e sarà approfondita nei prossimi incontri.

Nel dibattito, la prof.ssa Antonella Silvestri richiama le interlocuzioni con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Catanzaro e segnala l'opportunità di potenziare, nell'offerta formativa, gli insegnamenti a carattere professionalizzante, in particolare quelli più direttamente connessi all'esercizio della professione. Si osserva che la struttura ordinamentale della laurea triennale pone vincoli alla possibilità di ampliare gli insegnamenti, dovendo al contempo garantire una solida formazione di base.

Viene quindi prospettata la possibilità di approfondire tali esigenze anche nell'ambito di una futura riflessione sull'offerta della laurea magistrale, con eventuali profili maggiormente orientati alle professioni e all'area bancaria e finanziaria. Il Presidente dà atto dell'interesse suscitato dalle proposte e rinvia gli ulteriori approfondimenti alle sedi competenti.

4. Varie ed eventuali

Non emergendo ulteriori interventi, il Presidente ringrazia i presenti per la partecipazione.

La seduta termina alle ore 17:03

F.to Il Presidente
Prof. Renato Ghezzi

F.to Il Segretario verbalizzante
Prof. Francesco Samà